

L'associazione Culturale Islamica di Ribolla condanna con forza l'attentato compiuto a Parigi il 14 novembre scorso.

Apprendere queste notizie ha addolorato tutta la nostra comunità e la stessa esprime le proprie condoglianze ai familiari delle vittime della strage di Parigi sentendosi vicino ai Parigini e a tutto il Popolo francese per il brutale attacco subito.

In particolare vuole dare le sue più sentite condoglianze alla famiglia di Valeria Solesin e a tutto il popolo italiano per la perdita di questa nostra concittadina italiana.

Questo attacco terroristico "Non ha nessuna religione".

La nostra comunità non vuole vivere nel terrore e neppure con il timore di venire emarginati dalla popolazione locale, per paura del terrorismo.

Non dobbiamo vivere nella paura, perché l'obiettivo di questi terroristi è farci vivere nel terrore.

Da parte nostra siamo aperti al dialogo con tutti.

E' nostro compito far capire ai nostri confratelli islamici che l'estremismo e il terrorismo non fanno parte dell'Islam.

Quando vediamo operazioni terroristiche come queste e' un fallimento non solo della comunità islamica ma di tutta la società.

Ogni silenzio è divenuto ormai intollerabile e inaccettabile, va respinto, siamo tutti chiamati a fare un esame di coscienza, ma anche a rispondere a voce alta a questa minaccia. Poiché la minaccia si alimenta del silenzio.

Ciò si può fare solo rafforzando il lavoro di chi è impegnato in prima linea in favore del dialogo tra le religioni e le culture e per la promozione dei principi di pluralismo e rispetto della libertà.

E' dovere inderogabile di ognuno di noi, di ogni credente.

(Associazione Culturale Islamica di Ribolla)

Il Presidente BRIHMANI ABDELLMAJID

Il vice Presidente CHELGOUM MOHAMED

Il segretario KHADRA ABDELLATIF

Il tesoriere LOQMAN ARABI